



Istituto Comprensivo "MARCO POLO" Fabriano

Scuole Primarie

"Marischio" e "G. Mazzini"



in classe prima

Vademecum

per i genitori degli alunni delle classi prime

Anno Scolastico 2022/2023

Per cominciare bene

INIZIA LA SCUOLA...

Uniforme: grembiule blu sia per le bambine che per i bambini, contrassegnato con nome e cognome.

Materiale occorrente per il primo giorno di scuola: sarà sufficiente portare lo zainetto con merenda, bottiglietta d'acqua, fazzoletti di carta, i libri di testo e il materiale indicato dagli insegnanti nel consueto incontro che si effettuerà nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni, tutto contrassegnato con nome e cognome.

Libri di testo: da giugno si potranno prenotare presso qualsiasi cartoleria della città, indicando la scuola e la classe alla quale sono stati iscritti i bambini; nei primi giorni di frequenza, tramite la scuola, verranno fornite dal Comune di Fabriano, per gli alunni residenti nello stesso, le cedole per il ritiro gratuito dei libri di testo.

Allergie e problemi di salute: comunicare, sia presso la segreteria al momento dell'iscrizione che agli insegnanti nell'incontro di settembre, la presenza di allergie, intolleranze alimentari o problemi di salute per i quali sia necessario prestare particolari attenzioni anche durante l'orario scolastico.

Assenze: le assenze verranno annotate nel registro elettronico dagli insegnanti e al rientro a scuola degli alunni dovranno essere giustificate dai genitori nell'apposito libretto delle giustificazioni, da ritirare presso la segreteria nel mese di settembre.

Registro elettronico: i genitori potranno verificare giornalmente nel registro elettronico le attività svolte e i compiti assegnati, accedendo con le credenziali da ritirare presso gli uffici di segreteria.

Tutte le informazioni scolastiche utili all'utenza (orari di funzionamento, assemblee, uscite didattiche, scioperi...) verranno comunicate tramite gli alunni e pubblicate in corso d'anno sul sito web dell'Istituto: <https://icmpolo.edu.it/>.

No Stress!

Lasciamo che i bambini si godano questi ultimi mesi nella Scuola dell'Infanzia senza dar loro l'ansia dell'impegno che li aspetta. La scuola è un'avventura meravigliosa e questa emozione positiva li incoraggerà a far bene. Il modo giusto, quindi, per aiutarli a prepararsi serenamente potrebbe essere quello di **GIOCARE INSIEME DIVERTENDOSI** a manipolare (impastare farina, sabbia, didò, pongo, ecc...), ritagliare, incollare, infilare collane. Tutto questo viene già fatto nella Scuola dell'Infanzia ma proseguirlo durante l'estate rafforzerà la mano che andrà a scrivere. Per lo sviluppo delle abilità logiche, che stanno alla base di tutti gli apprendimenti, è utile giocare a risolvere piccoli problemi di vita pratica insieme o altrimenti stimolarli con giochi di enigmistica per bambini.

Accompagnare!

L'ingresso alla Scuola Primaria rappresenta per il bambino un passaggio fondamentale nel processo di crescita. Tutto cambia: le regole, gli orari, il contenuto dello zainetto, il colore del grembiolino, l'approccio degli insegnanti verso i bambini, i compiti che, in parte, prendono il posto del gioco. Per il bambino si tratta di un grande "salto" che richiede coraggio, forza di volontà e spirito di adattamento. Alcuni poi cambiano scuola e compagni e ciò può essere causa di preoccupazione anche se, è bene ricordare, i bambini fanno molto in fretta a socializzare e a costruire nuove amicizie. Per questo la parola giusta non è proteggere, né ignorare, ma **ACCOMPAGNARE**, stare accanto, lasciando loro l'autonomia che hanno conquistato in questi sei anni di vita e facendo loro sentire che non sono soli ma sostenuti da una presenza amorevole.

Incoraggiare!...

Imparare a leggere e scrivere è una conquista che i bambini possono acquisire con ritmi e tempi diversi; in tale percorso non è esclusa l'eventualità di dover superare delle difficoltà. Quindi è bene non fare paragoni spiacevoli tra compagni o dire: "Non ce la farai mai... come sei lento... sforzati di più ...". Ciò provocherebbe nei bambini demotivazione, scarsa stima di sé, frustrazione e poco amore per la scuola e l'apprendere. Per questo è importante usare frasi come: "Sei proprio in gamba! Come stai migliorando! Non preoccuparti, io sono qui con te e insieme supereremo questa difficoltà!". E se proprio le problematiche permangono, non abbiate timore di parlarne con gli insegnanti, che sicuramente potranno sostenervi nell'aiutare i vostri figli.

Autonomia!

Per crescere è fondamentale stimolare lo sviluppo dell'**AUTONOMIA**. È questa, infatti, che permette un'immagine positiva di sé. E, come tutti i processi, anche la conquista dell'autonomia ha bisogno di attenzione e di tempi lunghi. Pertanto, cominciate ad abituare i vostri bambini a tenere in ordine con criterio le proprie cose, come indumenti, giornalini, giochi ecc., al fine di imparare ad aver cura, da soli, dello zaino, dell'astuccio, dei libri e a non perdere oggetti.

I compiti!

Per quanto riguarda i **COMPITI** a casa, è bene sottolineare che l'errore è un'occasione di crescita! Se da una parte è giusto, soprattutto i primi tempi, aiutare i bambini, è altrettanto importante farli provare a far da soli, rimanendo presenti, così che percepiscano fiducia in sé e nelle proprie capacità. Quando il genitore nota un errore, dovrebbe invitare il bambino a rileggere e a riflettere per capire, da solo, che cosa ha sbagliato. Non fare i compiti al posto suo! Il compito deve essere il frutto di un processo e di una procedura acquisita. Inoltre, visto che agli occhi di un bambino potrebbe risultare difficile comprendere che fare i compiti sia utile per la loro crescita, il ruolo dei genitori risulta fondamentale per far sì che tale impegno venga accettato, rispettato costantemente e svolto con serenità. Quasi sempre, per motivare i bambini più reticenti, è sufficiente seguire alcuni accorgimenti, come ad esempio decidere insieme quale momento della giornata dedicare ai compiti e fare in modo che lo rispettino. È importante scegliere e organizzare uno spazio, in funzione dello studio e dei compiti, che sia raccolto e con pochi stimoli visivi o sonori (TV, videogiochi, ecc...), che potrebbero distrarre l'attenzione. Un luogo speciale, scelto e arredato insieme, così che il bambino lo senta suo e impari a prendersene cura.